



COMUNE DI CIRO' MARINA

(Provincia di Crotone)

S C H E M A D I CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE ED UTILIZZO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CIRÒ MARINA DELLA CONCILIAZIONE ED ARBITRATO.

TRA

il COMUNE DI CIRÒ MARINA, codice fiscale 00314310798, con sede legale in Cirò Marina, Piazza Kennedy, nella persona di _____, che interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta nella sua qualità di Responsabile pro-tempore dell'Area Tecnica del Comune di Cirò Marina, ai sensi dell'art. 107,3° comma, lettera c) del T.U.E.L. approvato con d. 19s. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ed ii. (di seguito denominato "Comune"); _____

E

L'HIPPONION CONCILIA SRL (di seguito Hipponion), in persona dell' Amministratore Delegato _____, rappresentante legale dell'organismo Conciliazione Hipponion Concilia, con sede in _____ via _____ P. _____; Iscritto al n _____ del Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma del D. lvo n 28/2010 e DM 180/20103 s.m.,

PREMESSO:

- che la Commissione Straordinaria, ritiene meritevole di attenzione la proposta di stipula di una convenzione con HIPPONION promossa dall' Amministratore Delegato _____ rappresentante legale dell'organismo Conciliazione Hipponion Concilia, con sede in _____ ,
- Via _____ P.Iv a _____, per consentire le procedure di conciliazione finalizzate alla risoluzione stragiudiziale delle controversie, ai sensi del D. lvo n 28/2010 e DM n.180/20103 s.m.;
- che la stessa ritiene, altresì, doveroso promuovere iniziative idonee alla risoluzione di controversie aventi ad oggetto diritti disponibili, in maniera rapida, informale ed economica nell'interesse della collettività;

VISTO

- il D. Lvo del 04.03.2010 n 28 attuazione dell'art 60 della L 18.06.2009 n 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, come strumento di attenuazione dei conflitti sociali, che può contribuire alla riduzione del debito giudiziale, sia civile che penale, incidendo significativamente sugli indicatori economici di crescita;
- l'art 2, del medesimo decreto legislativo secondo cui " *Chiunque può accedere alla mediazione per la conciliazione di una controversia civile e commerciale vertendo su diritti disponibili* ";
- l'art 4 comma 3 secondo cui " *A Il 'atto del conijerimento del! 'incarico, l'avvocato è tenuto ad informare l'assistito della possibilità di avvalersi del procedimento di mediazione;*

- l'art. 5, comma 1, del d. lgs. n. 28/2010 secondo cui a partire dal 20.03.2011 stabilisce che *"Chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comoda/o, affitto di aziende, responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione"*;
- l'art. 16 secondo cui *"gli Enti pubblici o privati, che diano garanzie di serietà ed efficienza, sono abilitati a costituire organismi deputati, su istanza della parte interessata, a gestire il procedimento di mediazione nelle materie di cui all'art. 5 del presente decreto. Gli Organismi devono essere iscritti nel registro"*;
- la Direttiva Comunitaria del Parlamento e del Consiglio n. 2008/52/CE del 21/05/08 che, allo scopo di garantire un migliore accesso alla giustizia, pone per gli Stati membri l'obiettivo minimo di fornire i tribunali di *"strumenti efficaci per promuovere attivamente l'utilizzo della mediazione"*, anche considerata necessità di *"garantire un'equilibrata relazione tra la mediazione ed il procedimento giudiziario"*;
- altresì l'art. 5 della medesima Direttiva, secondo cui *"Il Tribunale investito di una causa può, se lo ritiene appropriato ed avuto riguardo delle circostanze del caso, invitare le parti a ricorrere alla mediazione allo scopo di dirimere la controversia: Il tribunale può, in ogni caso, richiedere alle parti di partecipare ad un incontro informativo sul ricorso alla mediazione"*;
- ancora che l'art. 4 della stessa Direttiva prevede che siano approntati codici volontari di condotta del mediatore e meccanismi di controllo al fine di garantire la qualità della mediazione, incoraggiando altresì la formazione iniziale e successiva dei mediatori allo scopo di garantire che la mediazione sia gestita in maniera efficace, imparziale e competente in relazione alle parti;

CONSIDERATO

- che l'HIPPONION CONCILIA è da tempo impegnato a promuovere la cultura della conciliazione, all'interno e all'esterno della giurisdizione, con finalità di garantire l'accesso alla giustizia in tutte le forme per cittadini e utenti in generale ed è dunque disponibile a sostenere ogni iniziativa che si inserisca in tale direzione;
- che l'HIPPONION CONCILIA è dal 2011 impegnata nello studio, nella ricerca e nella didattica interna ed esterna, in materia di risoluzione alternativa delle liti, in particolare in materia di conciliazione;
- Che l'HIPPONION CONCILIA è iscritta al n. 619 del Registro, tenuto presso il Ministero della Giustizia, degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione- facoltativi, obbligatori demandati dal giudice e pattizi- in materia civile e commerciale ai sensi dell'art. 2, 5 e 20 del D. Lgs. n. 28/2010 e D.M. 180/2010;
- che per la Commissione Straordinaria, può risultare meritevole di attenzione la proposta di una stipula di convenzione tra lo stesso Comune di Cirò Marina e la proposta promossa dal rappresentante Legale dell'Organismo di Conciliazione HIPPONION CONCILIA SRL in persona dell'amministratore Delegato, _____ per consentire le procedure di conciliazione finalizzate alla risoluzione stragiudiziale delle controversie aventi ad oggetto diritti disponibili, in modo rapido, informale ed economico;
- che l'istituto della conciliazione è applicabile a tutte le controversie nascenti tra:
 - ↳ l'Ente ed altri enti
 - ↳ l'Ente ed i cittadini;
 - ↳ l'Ente e società pubbliche e private;
 - ~ l'Ente ed i fornitori;
 - ↳ l'Ente e gli esecutori d'opera o di prestazioni professionali;
 - ↳ l'Ente ed i propri dipendenti e comunque tra tutte quelle conciliabili per legge;

- che è interesse del Comune di Cirò Marina offrire, oltre che a se stesso, anche ai cittadini residenti, la possibilità di risolvere conflitti e controversie, affidando i propri avvii di procedure conciliative ed arbitrali all'Organismo di conciliazione l'HIPPONION CONCILIA, deputato a gestire tentativi di conciliazione e arbitrato a norma dell'art. 38 d. 19s. n. 5 del 17 gennaio 2003 n. 5 e dei Decreti Ministeriali n. 222/2004 e n. 223/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
 - che l'Ente locale intende avvalersi di strumenti alternativi per ridurre i tempi ed i costi del contenzioso sopportati dalla Commissione Straordinaria e nel contempo rispondere alle esigenze ed aspettative dei cittadini, favorendo trasparenza, celerità, economicità ed efficienza, contribuendo pertanto, ad offrire l'immagine di un Amministrazione pubblica moderna e qualificata avviando procedure conciliative, presso la segreteria dell'Organismo di conciliazione HIPPONION CONCILIA;
 - che, per rendere la conciliazione accessibile ed agevole a tutti i cittadini, la Commissione Straordinaria ritiene di poter concedere all'HIPPONION CONCILIA in comodato d'uso, dei locali che fungano da sportello di Conciliazione in grado di accogliere ed esaminare gratuitamente le denunce dei cittadini e di trasmettere, eventualmente, la domanda di conciliazione alla Camera di Conciliazione istituita dall'Organismo di Conciliazione HIPPONION CONCILIA;
 - che, a fronte dell'utilizzo gratuito ed impegno di spazi dei locali oggetto di comodato d'uso, l'HIPPONION CONCILIA riconosce al Comune di Cirò Marina una riduzione del 50 (cinquanta) per cento del costo previsto per l'avvio delle proprie procedure di conciliazione;

tutto quanto sopra premesso e considerato, tra le parti, come sopra rappresentate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

TITOLO I PRINCIPI

Articolo

1 Premessa

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e come tale viene riconosciuta ed approvata dalle parti. -
2. Le parti convengono che la procedura di conciliazione sia improntata ai principi di imparzialità, trasparenza ed equità.

Articolo 2

Imparzialità

1. L'HIPPONION CONCILIA garantisce imparzialità e terzi età assicurando che i conciliatori, scelti in funzione della competenza e dell'esperienza maturata, siano designati a tempo determinato e non possano essere rimossi dalle loro mansioni senza giusta causa, così come previsto dalla raccomandazione della Commissione Europea 2001/31-0 -CE e salvo quanto previsto dall'art. 8 e seguenti del D. Lgs. n.28/2010.
2. Il conciliatore nominato, al momento dell'accettazione, deve dichiarare di non avere interessi in conflitto apparente o reale con nessuna delle parti e di non avere alcuna relazione con le parti o con i loro difensori che possa incidere sulla sua indipendenza o imparzialità.

Articolo 3
Trasparenza

1. L'Organismo garantisce la trasparenza della procedura.
2. Le parti possono avere qualsiasi informazione relativamente alle regole, condizioni, costi, tempi e norme sostanziali applicabili alla procedura.
3. Dell'esito della conciliazione si redige un processo verbale sottoscritto da entrambe le parti che viene immediatamente rimesso a cura del conciliatore, alla segreteria dell'Organismo, così come previsto per legge.
4. Le parti nel rispetto delle procedure del Regolamento possono richiederne copia.

Articolo 4
Equità

1. L'Organismo garantisce l'equità della procedura.
2. Le parti sono informate circa il loro diritto di ricorrere in qualsiasi momento al sistema giudiziario o eventuali altri meccanismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie.
3. Le parti possono presentare agevolmente argomenti, osservazioni, informazioni e prove attinenti al caso e sono invitate a cooperare tra di loro.

TITOLO II
OGGETTO - NOMINA - DURATA DEI CONCILIATORI

Articolo 5
Oggetto

1. Il Comune e l'HIPPONION CONCILIA SRL, si impegnano a collaborare in attività di comune interesse per promuovere la diffusione e l'utilizzo della pratica di risoluzione delle controversie mediante l'istituto della conciliazione.
2. Nel caso in cui il Comune si avvalga delle procedure di conciliazione, HIPPONION CONCILIA SRL riconosce al medesimo una riduzione del 50 (cinquanta) per cento del costo previsto per l'avvio delle procedure stesse
3. Potranno essere oggetto conciliazione anche le controversie già pendenti innanzi all'Autorità Giudiziaria,

Articolo 6
Conciliatori

1. I procedimenti vengono assegnati ai conciliatori dal responsabile legale dell'Organismo di Conciliazione HIPPONION CONCILIA SRL., in caso di arbitrato dal Consiglio Arbitrale dell'HIPPONION ONEIL A SRL" organi previsti dai rispettivi Regolamenti vigenti presso HIPPONION CONCILIA SRL.; secondo criteri di rotazione nell'ambito delle specifiche competenze.
2. Il conciliatore deve essere indipendente ed imparziale e non deve aver svolto tra le stesse parti, per la stessa controversia; la funzione di arbitro, consulente o avvocato, né trovarsi in uno degli impedimenti previsto dal b. Lgs. 28/2010 e dall'art. 804 e seguenti del codice di procedura civile in materia di arbitrato.
3. Egli è tenuto al segreto sul tentativo di conciliazione e su tutto quanto sia venuto a sua conoscenza nel corso della procedura.

Articolo 7

Durata

1. La presente Convenzione ha efficacia per tutta la durata del delegato provinciale proponente della stessa e, comunque, per una durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla sua sottoscrizione, salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 9 della presente convenzione.
2. Il termine decorrerà dalla sottoscrizione della presente Convenzione. le iniziative promozionali del servizio saranno a cura dell 'HIPPONION CONCILA SRL attraverso i propri delegati provinciali, comunali e uffici di conciliazione con propria autonomia.
3. L'eventuale revoca dell'incarico del delegato proponente, avvenuta nelle more della presente convenzione, dovrà essere notificata al rappresentante del Comune e costituirà causa *ipso iure* di risoluzione della medesima.

TITOLO III PROCEDURA

Articolo 8

Presentazione dell'istanza

1. Il procedimento ha inizio con la presentazione di un'istanza di conciliazione proposta dal cittadino o dal Comune o dalle parti informa congiunta, indirizzata alla segreteria dove ha sede l'Organismo.
2. L'avvio della procedura conciliativa deve avvenire nei modi stabiliti secondo il D. Lgs. n. 28/2010 e secondo quanto stabilito sia] Regolamento depositato presso il Ministero della Giustizia, attraverso modulistica dell'Organismo secondo quanto stabilito dall'art. 8 e seguenti del richiamato D. Lgs. n. 28/2010.
3. L'avvio della procedura arbitrale deve avvenire nel rispetto del regolamento della Camera arbitrale e del codice di procedura civile (art. 805/840).

Articolo 9

Attivazione del procedimento

1. All'atto della presentazione della domanda di mediazione, il responsabile dell' Organismo designa un mediatore e fissa il primo incontro tra le parti non oltre trenta giorni dal deposito della domanda.
2. La domanda e l'adatta del primo incontro sono comunicate all'altra parte con ogni mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione anche il cura della parte istante.
3. Nelle controversie che richiedono specifiche competenze tecniche, l'Organismo PUQ nominare uno o più mediatori ausiliari.
4. Il procedimento si svolge senza formalità presso la sede dell'Organismo di mediazione o presso la delegazione HIPPONION CONCILIA SRL territorialmente competente, l'ambito territoriale è quello del distretto del Tribunale di Crotone.
5. Il mediatore si adopera affinché le parti raggiungano un accordo amichevole di definizione della controversia.
6. Il mediatore può avvalersi di esperti iscritti negli albi dei consulenti presso i Tribunali:
7. Il Regolamento di procedura dell' Organismo deve prevedere le modalità di calcolo e liquidazione dei compensi spettanti agli esperti.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 10

Versamento dei diritti di segreteria e compenso del conciliatore

1. I diritti di segreteria sono a carico della Società HIPPONION CONCILIA SRL nel procedimento di conciliazione, fatto salvo, per il Comune, quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della presente Convenzione.
2. L'ammontare dei diritti di segreteria è fissato secondo il regolamento e le tabelle relative alla conciliazione depositate presso il Ministero della Giustizia.

Articolo 11

Modifiche

1. Le parti, entro sei mesi dalla sua attivazione, si riservano di proporre ed eventualmente apportare alla presente Convenzione tutte le modifiche per migliorare la qualità e l'efficienza del servizio di conciliazione.

Articolo 12

Clausola conciliativa

1. Per tutte le liti di cui all'art. 60 della legge 69/2009, inerenti la presente Convenzione o collegate alla stessa, che dovessero sorgere tra le parti, queste si obbligano ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal Regolamento di Conciliazione dell'Organismo HIPPONION CONCILIA SRL., attraverso la delegazione locale.

Articolo 13

Clausola compromissoria

1. In caso di mancata conciliazione, le medesime controversie saranno risolte da un arbitro unico secondo la procedura di arbitrato prevista dal Regolamento dell'HIPPONION CONCILIA SRL.
2. L'arbitro deciderà in via rituale, secondo diritto, nel rispetto del Regolamento di Arbitrato, attraverso la delegazione locale e delle norme inderogabili del codice di procedura civile.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14

Disciplina dei locali oggetto di comodato

1. Il Comune si impegna a consegnare all'HIPPONION CONCILIA SRL., che accetta, i locali siti al I° piano dell'immobile ubicato in: Via Libertà così come meglio individuati nella Planimetria redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica che al presente atto viene allegata per costituirne parte integrante;
2. L'HIPPONION CONCILIA SRL a fronte dell'utilizzo gratuito dei locali, riconosce al Comune di Ciro Marina la riduzione del 50 (cinquanta) per cento del costo previsto per l'avvio delle eventuali proprie procedure di conciliazione oggetto della presente Convenzione;
3. L'HIPPONION CONCILIA SRL. si obbliga per tutta la durata della Convenzione ad utilizzare i locali concessi esclusivamente affinché fungano da sportello di Conciliazione per i cittadini, custodendo e conservando la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia;
4. L'utilizzo dei locali concessi per finalità diverse da quelle indicate nel precedente comma costituisce causa di decadenza *ipso iure* della presente Convenzione.

- 5.L'HIPPONION CONCILIA SRL esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi;
6. Sono a carico deL'HIPPONION CONCILIA SRL, tutte le spese di gestione dei locali concessi nonché quelle di manutenzione ordinaria.
 7. Nessun indennizzo o rimborso delle spese eventualmente sostenute verrà riconosciuto all'HIPPONION CONCILIA SRL all'atto della riconsegna dei locali al Comune.
 8. L' HIPPONION CONCILIA SRL si impegna a restituire al Comune all'atto della cessazione della Convenzione i locali concessi nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della consegna;
 9. Il Comune ha la facoltà di risolvere la presente Convenzione prima della scadenza nel caso intervenissero preminenti interessi pubblici per l'utilizzo dei locali concessi da parte del Comune stesso o nel caso in cui, per qualsiasi causa, venissero a cessare gli effetti del vigente contratto di locazione dell'immobile, ove sono ubicati i locali, stipulato dall'Ente con il proprietario.

La presente Convenzione, costituita da 7 pagine compreso la presente, viene redatta in duplice originale.

Letto, confermato e sottoscritto

Cirò Marina, li _____

Per il Comune di Cirò Marina:

Per l'HIPPONION CONCILIA SRL : L'Amministratore Delegato

DOTT. _____

Nato a _____ il _____

C.F : _____

Res. A _____ Via- _____ N. _____ CAP _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e segg. del c.p.c. le parti approvano specificatamente gli artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13 e 14.

Per il COMUNE DI CIRÒ MARINA: _____

Per l'HIPPONION CONCILIA SRL: l'Amministratore Delegato:

dott. _____